

Cultura, Storia e Tradizioni

Lungo l'itinerario del Dolomiti di Brenta Bike, sia esso family (lungo la ciclabile di fondovalle) che expert (sentieri e strade a mezza montagna) vi imparerete in elementi architettonici, storici, culturali e frutto della tradizione. Anche il biker più veloce e sfuggente non mancherà di scorgervi!

Cultura:

Nel XVI° sec, nelle valli occidentali del Trentino, furono molto attivi pittori itinerari originari di Averara (Bergamo): i Baschenis. La Val Rendena offre peculiari opportunità culturali alle numerose chiese affrescate. Lungo l'itinerario family del Dolomiti di Brenta Bike potrete scorgere:

- **chiesa di S. Antonio a Mavignola:** lungo il percorso che attraversa il centro abitato;
- **chiesetta di S. Valentino**, condivisa dalle comunità di Iavrè, Darè e Vigo, eretta nel XV° sec allo scopo di proteggere dalle malattie il bestiame;
- **chiesa cimiteriale di S. Antonio Abate** a Pelugo ove spiccano un gigantesco S. Cristoforo e le vicende di S. Antonio: la chiesa è visibile dalla ciclabile di fondovalle e spicca per l'elevato contrasto delle sue mura con le nevi perenni della retrostante cima del Carè Alto;
- **La Danza Macabra**, disposta sulla facciata meridionale della chiesetta cimiteriale di **S. Vigilio a Pinzolo**; forse l'elemento più prezioso e curioso, si trova a pochi metri dalla ciclabile nei pressi della partenza degli impianti del Doss del Sabion;
- **La Danza Macabra, L'Ultima Cena ed il Passaggio di Carlo Magno nella chiesa eretta al di sopra del paese di Carisolo** e dedicata a S. Stefano: sovrasta la pista ciclabile nel ramo che porta all'imbocco della Val Genova

Storia:

I primi insediamenti umani (celti e reti) in Val Rendena sono databili durante **l'età del bronzo**.

Successivamente la Valle fu coinvolta nel processo di Romanizzazione del territorio ed in seguito nel periodo franco, identificato attorno al 774 con il passaggio leggendario, iconograficamente confermato dagli affreschi (Carisolo-Chiesa S. Stefano) e dal toponimo passo, **di Carlo Magno**.

La Valle rimase poi a lungo sottoposta all'amministrazione del **Principato Vescovile di Trento**, mentre a Madonna di Campiglio **Franz Josef Oesterreicher** trasformava la località in un ricercatissimo luogo di soggiorno per la **nobiltà austriaca** (M. di Campiglio-Salone Hofer).

Un capitolo della storia fu sicuramente scritto dall'**emigrazione degli arrotini** (Pinzolo-Monumento al Moleta), **i segantini ed i salumai**, nei periodi successivi alla grande peste.

Da non scordare il duro combattimento della **I° Guerra Mondiale (1915-1918) sui ghiacciai dell'Adamello-Presanella (Guerra Bianca)** tra le **truppe austriache dei Kaiserjäger** e quelle **italiane degli Alpini** (Pinzolo-Monumento ai Caduti; Spiazzo-Museo della Guerra Adamellina-0465 801544).

Da vedere anche il Palazzo dei **Conti Bertelli**, che ospita, nelle scuderie, il **Museo della Malga**: rappresentazione dei principali ambienti e strumenti dell'alpeggio. Il museo si trova a Caderzone, nel centro del paese e poco lontano dalla ciclabile che lo fiancheggia.

Tradizioni:

Lungo l'itinerario, sia family che expert, potrete scorgere edifici ed attività frutto della tradizione delle nostre genti.

- **Maso Curio a Caderzone.** La più famosa casa colonica della Valle - un monumento all'edilizia popolare. **Sulla facciata orientale** sono ritratti **S. Antonio**, protettore degli animali, e **S. Barbara**, protettrice dalle folgori e dal fuoco che hanno colpito il maso nel 1537: si trova proprio lungo l'itinerario family e qualche foto viene riportata anche nel presente sito!
- **Le Ca' da Mont** che si possono ammirare lungo le sponde della vallata. Si tratta di **antichi edifici rurali in pietra e legno**, tradizionalmente abitati durante la stagione estiva e utilizzati come punti di appoggio per la fienagione e per la transumanza;
- **Le malghe**, ovvero i luoghi ove condurre all'alpeggio il bestiame nei mesi estivi. Alcune sono state ristrutturate e sono tuttora utilizzate (malga Movlina, Montagnoli, Zeledria)
- **il Museo del Vetro di Carisolo**, all'imbocco della Val Genova. Una fabbrica databile 1800, cresciuta grazie alla presenza di pregiato quarzo, legno per l'alimentazione delle fornaci e torrenti per l'energia meccanica e il raffreddamento dei materiali.
- **Il Museo delle Guide Alpine e delle Genti di Madonna di Campiglio**, spazio espositivo c/o lo chalet Laghetto, che raccoglie l'attività delle Guide Alpine di Madonna di Campiglio e dell'alpinista Cesare Maestri.

© 2007-2024 Dolomiti di Brenta Bike
www.dolomitibrentabike.it.it
info@dolomitibrentabike.it

[Stampa questa pagina](#) [Chiudi](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti il nostro utilizzo dei cookie.

[Informazioni](#)

Ok